

Cristo Re dell'Universo – anno B
25 novembre 2018

Antifona

L'Agnello immolato è degno di ricevere potenza e ricchezza e sapienza e forza e onore: a lui gloria e potenza nei secoli, in eterno. (Ap 5,12; 1,6)

Prima lettura (Dn 7,13-14)

Guardando nelle visioni notturne,
ecco venire con le nubi del cielo
uno simile a un figlio d'uomo;
giunse fino al vegliardo
e fu presentato a lui.
Gli furono dati potere, gloria e regno;
tutti i popoli, nazioni e lingue lo
servivano:
il suo potere è un potere eterno,
che non finirà mai,
e il suo regno non sarà mai distrutto.

Salmo (Sal 92)

Rit: Il Signore regna, si riveste di splendore.

Il Signore regna, si riveste di maestà:
si riveste il Signore, si cinge di forza.

È stabile il mondo, non potrà vacillare.
Stabile è il tuo trono da sempre,
dall'eternità tu sei.

Davvero degni di fede i tuoi insegnamenti!
La santità si addice alla tua casa
per la durata dei giorni, Signore.

Canto al Vangelo

Alleluia. Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Alleluia

Vangelo (Gv 18,33b-37)

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Seconda lettura (Ap 1,5-8)

Gesù Cristo è il testimone fedele, il primogenito dei morti e il sovrano dei re della terra. A Colui che ci ama e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue, che ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre, a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli. Amen. Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà, anche quelli che lo trafissero, e per lui tutte le tribù della terra si batteranno il petto.
Sì, Amen!
Dice il Signore Dio: Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente!

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che hai voluto rinnovare tutte le cose in Cristo tuo Figlio, Re dell'universo, fa' che ogni creatura, libera dalla schiavitù del peccato, ti serva e ti lodi senza fine.

Offertorio

Accetta, o Padre, questo sacrificio di riconciliazione, e per i meriti del Cristo tuo Figlio concedi a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace.

Antifona comunione

Re in eterno siede il Signore: benedirà il suo popolo nella pace. (Sal 29,10-11)

Pregliera dopo la comunione

O Dio, nostro Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia a Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel suo regno glorioso.

inizio: Noi siamo stirpe eletta, sacerdozio regale, popolo santo (proclamato)

Noi siamo stirpe eletta, sacerdozio regale, popolo santo

Tu sei degno, o Cristo, di prendere il libro
e di aprirne i sigilli, perché sei stato immolato
e ci hai riscattato per Dio con il tuo sangue,
uomini di ogni tribù, lingua, popolo e nazione
e ci hai costituiti per il nostro Dio un regno
di sacerdoti e regneremo sopra la terra.

Noi siamo stirpe eletta, sacerdozio regale, popolo santo

Noi siamo una stirpe eletta, un sacerdozio regale,
una gente santa, un popolo che Dio si è acquistato,
perché proclamiamo le virtù di colui che ci ha chiamati
dalle tenebre alla sua luce meravigliosa

Noi siamo stirpe eletta, sacerdozio regale, popolo santo

Agnello immolato, a Te che hai fatto di noi
un regno e sacerdoti per il tuo Dio e Padre:
gloria e potenza nei secoli dei secoli. Amen!

Noi siamo stirpe eletta, sacerdozio regale, popolo santo

Salmo: Il Signore regna, si riveste di splendore